

**Italmobiliare: investe 140 mln e acquista 60% di Caffè Borbone**

Prosegue strategia di diversificazione del gruppo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 29 mar - Prosegue la strategia di diversificazione delle attività di Italmobiliare. Dopo il recente ingresso in Tecnica Group, il gruppo ha annunciato che acquisterà per circa 140 milioni di euro il 60% di Caffè Borbone, società napoletana leader italiana nel settore delle cialde e capsule compatibili nazionale. "Nel corso degli ultimi anni Caffè Borbone - si legge in un comunicato - è cresciuto ad un ritmo del 40% annuo, raggiungendo un fatturato di circa 94 milioni di euro nel 2017. Anche per i prossimi anni questo trend sarà sostenuto dall'ulteriore rafforzamento delle vendite nel settore della grande distribuzione e nel canale on-line dove il marchio Borbone già occupa posizioni di primo piano". In base agli accordi raggiunti, L'Aromatika srl - la società che possiede il marchio Caffè Borbone - sarà controllata da una NewCo nella quale Italmobiliare - a fronte di un investimento di circa 140 milioni - deterrà il 60%, mentre il 40% farà capo al fondatore Massimo Renda che resterà come presidente esecutivo.

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 29 mar - "Con questa nuova operazione, che permette di ampliare il perimetro del nostro portafoglio di partecipazioni, entriamo in un settore caratterizzato da un alto tasso di crescita e con ulteriori potenzialità di sviluppo - ha detto Carlo Pesenti, Consigliere delegato di Italmobiliare - La scelta di puntare su Borbone per entrare nel mercato del caffè, e più in particolare nel segmento più dinamico delle cialde e capsule, è supportata dal valore di un brand apprezzato e vincente, dall'efficienza produttiva e dalla visione e capacità imprenditoriale che il fondatore e il management continueranno ad imprimere per il futuro dell'azienda". L'operazione annunciata dovrebbe essere finalizzata entro la metà dell'anno. Italmobiliare si è avvalsa dell'assistenza di Leonardo-Houlihan Lokey per la parte finanziaria, dello studio Gattai Minoli Agostinelli come advisor legali, di New Deal Advisors e Gea come consulenti nella due diligence. Massimo Renda è stato assistito da Palmer Corporate Finance, Long Term Partners ed Ernst&Young come advisor finanziari e di business e Hogan-Lovells come advisor legale. Intesa SanPaolo e Unicredit sono gli istituti bancari coinvolti nell'operazione.

[http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/prima-pagina/dettaglio/nRC\\_29032018\\_1754\\_512351379.html](http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/prima-pagina/dettaglio/nRC_29032018_1754_512351379.html)